



Comune di Padova
Consulta 6b

Spett.li Componenti Consulta
Quartiere 6b: Altichiero, S.Cuore, Montà,
Ponterotto, S.Ignazio

e p.c.

Sindaco del Comune di Padova
Assessori del Comune di Padova
Polizia Municipale di Padova
Settore Settore Servizi Demografici,
Cimiteriali e Quartieri

Padova,

Oggetto: Verbale della Consulta , riunione del 03 Aprile 2023

La Consulta si riunisce in seduta pubblica in presenza presso la sala “Barison” il giorno 03 Aprile 2023 alle ore 20:45.

Si procede alla verifica della presenza dei membri della Consulta:

	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato
Cesaro Andrea	X		
Belluardo Piera	X		
Birra Romina Gisella		X	
Bottoni Carlo	X		
Basile Angelo	X		
De Agostini Giulio		X	
Zulian Fiorenza		X	
Frizzarin Marco		X	
Vesentini Claudio	X		
Ghedin Mattia	X		
Grigio Monica	X		
Chiocchini Nicolas		X	
Zamper Michela	X		

La Consulta ha inizio alle ore 21.00 con l'intervento del Presidente Cesaro Andrea che presenta l'ordine del giorno:

- Aggiornamenti su argomenti sollevati nelle precedenti riunioni e/o comunicati da assessori e consiglieri della giunta comunale (focus su verde e attività produttive)
- Bilancio partecipato
- Intervento da parte l'assessorato al sociale e edilizia abitativa (presente l'assessore Francesca Ben-ciolini) e presentazione delle associazioni che lavorano sul territorio e nello specifico nelle realtà di **via fanzela, via pullè, ex montegrappa.**

Il primo argomento presentato dal Presidente Andrea Cesaro sono gli aggiornamenti su **verde e attività produttive.**

Post confronti con l'assessore BRESSA è stata identificata la possibilità di identificare delle aree in cui realizzare delle **aree Cani** tra Altichiero e Sacro cuore.

Sono state identificate tre zone: via mae, via natisone e via boite.

E' stato aperto sondaggio on-line sui gruppi facebook della consulta, dove ad oggi con 38 voti di preferenza la candidatura privilegiata è quella di via natisone.

I sondaggi saranno aperti per ancora diverse settimane, sono benvenute segnalazioni anche via mail e gli altri canali attivati dalla consulta per il dialogo con i cittadini.

Ci sarà tempo per confrontarsi fino a giugno, poi si dovrà dare indicazione all'assessorato di competenza.

E' stato dato seguito alla richiesta di un Mercato rionale tra Montà e Ponterotto – le preferenze raccolte dalla consultazione popolare spingerebbero per identificare una soluzione al sabato mattina per la piazza vicino la chiesa di San Bartolomeo. E' stato incassato l'Ok dall'assessore alle attività produttive, e la CIA ha dimostrato interesse ed aderire all'iniziativa, saturando la possibilità di un mercato allocabile.

Si propone e concorda con i presenti alla riunione di portare avanti questa proposta e rivedere tra 1 anno se il posto risulta adeguato alle necessità o è preferibile spostare il mercato in altra area che dovesse presentarsi come più idonea.

Interviene Claudio V. per chiedere se il mercato può essere aperto anche ai coltivatori non CIA, si verificherà fino a Giugno questa possibilità, così da indirizzarla.

Il Presidente presenta quindi il secondo punto all'ordine del giorno: **Bilancio partecipato**

Premesso che la consulta non ha un proprio bilancio, l'iniziativa del bilancio partecipato consente alla consulta di indicare all'amministrazione il modo in cui dedicare un importo di 35000 euro ad attività legate al territorio. La modalità scelta per condividere con i cittadini questo processo è stata di invitare a compilare un questionario indicando quali siano le necessità più sentite da ciascuno, allo stato attuale, la scorsa consulta abbiamo presentato i risultati di questa occasione di partecipazione.

I questionari online hanno restituito quasi 200 risposte.

Alcune andavano contro i vincoli vigenti per quest'anno, nello specifico si ricorda che non è possibile richiedere infrastrutture (sui parchi interventi superiori ai 15k sarebbero state le uniche accettate) e si è quindi optato per indirizzare i fondi disponibili ad attività sociali, culturali e sportivi.

Nelle settimane precedenti la presente consulta si sono confrontati i consultieri di maggioranza e opposizione. A valle di questo processo di confronto quest'anno è stata formulata una proposta che sarà sottoposta all'amministrazione, previo approvazione in riunione di consulta, allocando le risorse destinate al nostro quartiere come segue e presentato all'assemblea:

Intervento	Importo €
Attività laboratoriali, di arricchimento formativo e / o di doposcuola per i rioni Ponterotto, Montà, S.Ignazio	6000,00
Attività laboratoriali, di arricchimento formativo e / o di doposcuola per i rioni Altichiero, S.Cuore	6000,00
Attività sportive o ricreative all'aria aperta per anziani	5000,00
Attività estive all'aperto per adolescenti	5000,00
Eventi culturali, teatrali, concerti che valorizzino gli spazi di aggregazione in quartiere	5000,00
Corsi di lingua italiana per stranieri	3000,00
Eventi sportivi che diventino, se possibile, un appuntamento fisso e tradizionale per il quartiere	5000,00

Per tutti gli interventi sarà richiesto di aprire la partecipazione ai bandi che nasceranno da queste indicazioni anche a cooperative o altri soggetti previsti da regolamento comunale per la concessione di contributi e/o altri vantaggi economici e del patrocinio approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 9.11.2020 In vigore dal 1 gennaio 2021 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 07.03.2022

La votazione viene fatta dai soli consultieri ed il bilancio è approvato alle 09:15 come da dettaglio in seguito

- **6 favorevoli - maggioranza + Claudio Vesentini**
- **1 astenuto (Monica Griggio)**
- **Nessun contrario**

Il Presidente lascia quindi la parola per il terzo punto all'ordine del giorno all'assessore Benciolini Francesca che presenta le cooperative invitate alla serata.

Cooperativa IL SESTANTE per via Fanzela

Cooperativa con + di 30 anni di esperienza, per cui interviene la referente Giulia Grazia – presentando anche i collaboratori Alberto e Anna.

La cooperativa è attiva nei quartieri della consulta 6b con un PROGETTO DI PORTIERATO SOCIALE – sito in **VIA FRANZELA** e per cui il **giardino del borgo** dovrebbe essere il punto di riferimento, benchè sia molto ricercata l'interazione con tutta la comunità del quartiere e si punta a definire uno spazio di incontro aperto a cittadinanza ed alle associazioni.

Il progetto di PORTIERATO SOCIALE nasce dall'esigenza di un abitare condiviso e vuole tessere dei fili con altri portierati in altri rioni di padova per cercare delle contaminazioni/incontri e promuovere uno spazio di incontro per esigenze/bisogni dei quartieri.

In questi primi mesi l'associazione si è dedicata all'ascolto della comunità del quartiere per capire cosa sarà possibile fare insieme. Una delle prime esigenze identificate (e attività indirizzate) è ad esempio la richiesta al comune di predisporre un'area fisica che favorisca lo scambio e la comunicazione tra le diverse comunità del quartiere (una casetta, una bacheca, un portierato diffuso, cosa esattamente lo si specificherà dopo aver fatto sintesi con i diversi rappresentanti dei condomini e delle comunità della zona (il modello di riferimento è piazza cuoco alla Guizza).

Il progetto ha una durata di un anno, e si prevedono anche attività di animazione per il territorio/ con il territorio per cui l'interazione con la consultà avrà un ruolo chiave per il successo delle iniziative.

Cooperativa Città Sociale per via Pullè

Interviene la referente ai servizi sociali del comune, **Chiara Aliprandi**, presentando il contesto in cui si colloca l'attività dell'associazione Città Sociale. A Padova ci sono mediamente 6/8 sfratti a settimana per problematiche inerenti l'abitazione, e la realtà di via pullè, benchè nota, non è l'unica sul territorio e l'attuale iniziativa può rappresentare anche un modello a cui tendere per altre realtà.

La cooperativa Città Sociale, presentata dalla dott.ssa **Eleonora Cunico** (accompagnata da **Fabio Marangoni** in qualità di referente per servizi all'abitare) è attiva da 30 anni in politiche si occupano dell'abitare (per accompagnare i comuni nei servizi dell'abitare).

Ha partecipato al bando in coprogettazione con il comune per identificare le linee guida del progetto

- 35 appartamenti dati a persone in disagio abitativo da accompagnare in un processo di integrazione
- 1 appartamento dedicato alla cooperativa che risiede sul posto in pianta stabile per agire in maniera diretta con i soggetti fruitori degli appartamenti di via pullè:
 - uno sportello di portierato aperto 3 volte a settimana a disposizione dei 'condomini' per accompagnare le persone a gestire l'appartamento, a conoscere i servizi del territorio, ad orientare le esigenze (a 360°) delle persone degli appartamenti come riferimento per trovare le loro risposte sul territorio
- collaborazione continua e fattiva con i servizi sociali che seguono le famiglie residenti nei 35 appartamenti

La cooperativa avrà il compito di intervenire sulla realtà di **Via Pullè**, dove sono presenti diversi appartamenti per famiglie in condizione di disagio abitativo e combattere una situazione di disagio sul cui il comune è stato sollecitato in più occasioni e tramite diversi canali, tra cui la consulta stessa.

L'obiettivo dichiarato della cooperativa è creare connessioni per agevolare **l'integrazione** all'interno del quartiere e della città delle famiglie che usufruiscono delle soluzioni di politiche abitative presenti in via pullè.

Con un progetto pilota si è voluto calare delle persone competenti e specializzate nell'accompagnare le persone che provengono da contesti e realtà molto eterogenei a creare connessioni positive nel quartiere spiegando le regole di convivenza, dalla raccolta differenziata alle consuetudini da rispettare per vivere in armonia con la cittadinanza residente.

L'attività di queste figure è fondamentale, poichè le persone che usufruiscono da via pullè provengono da realtà complesse, che hanno avuto dei veri e propri traumi dal punto di vista del diritto all'abitazione. L'accompagnamento di queste persone è consapevole dei disagi che ci sono stati e della complessità sottostante (la casa in affitto a tariffa 'sociale' non può essere da sola la risposta, questo è quanto emerso da questi anni di difficile convivenza e scarsa integrazione nel quartiere e nella città).

Dal confronto con l'assemblea emerge l'importanza di avere un **contatto diretto e tangibile** per favorire la collaborazione tra la cooperativa e territorio. Su questo si registra la disponibilità dei referenti della cooperativa a colloquiare con chi è presente sul territorio, e si invita la cittadinanza ad intercedere tramite i consultieri per indirizzare particolari richieste, osservazioni o incontri, ottimizzando i tempi di contatto.

Prende la parola Scagno Piero del PD per presentare alcune necessità del territorio da risolvere:

- Adeguamento illuminazione
- Sicurezza
- Sottopasso di via due palazzi (dove c'è una perdita di acqua crescente)

Sono ben accetti nuovi progetti, ma non dimentichiamo i vecchi progetti. Il presidente assicura che i temi sono stati presentati a Micalizzi e Bressa per gli assessorati di competenza.

Nuovo CAT per ex Montegrappa

Introduce **Francesco Sanna** in qualità di referente per I servizi ai minori. Presenta l'apertura di un nuovo CAT (Centro di animazione territoriale) nei locali dell'ex scuola Montegrappa, su via Montà.

I CAT attualmente sul territorio padovano sono 6 - centri presenti in tutta la città sui 5 macro-quartieri escluso il centro storico per la sua peculiarità. Nei CAT i ragazzi sono suddivisi per fasce di età (Scuola elementare e media) e sono seguiti dai professionisti di un raggruppamento temporaneo di impresa. Il Comune di Padova infatti, Settore Servizi Sociali, in collaborazione con le cooperative **sociali La Bottega dei Ragazzi, Progetto Now e Centro Train de Vie**, gestisce l'Animazione di strada: un servizio educativo che, in continuità con i Cat mira a sostenere i giovani nella realizzazione delle loro idee e progetti, promuovendo dal basso una partecipazione attiva nelle scelte che li riguardano.

L'apertura di un nuovo CAT è presentato come un evento di carattere straordinario piuttosto importante, essendo i 6 presenti stabili da diversi anni. Il percorso è stato graduale:

- Attività ai ragazzi di Ponterotto/Montà lo scorso anno finanziato all'interno del bando delle politiche giovanili regionali
- Dialoga con scuola, parrocchia, servizi sociali, famiglie (perchè ci sia corresponsabilità nell'educazione dei figli)

Vengono presentati i referenti dell'iniziativa, **Sara lombardo, Rachele Cabaliere, Elena Montescu**, che svolgeranno le attività alla nuova scuola montegrappa

- due giorni dedicati alla primaria e 2 alla secondaria di 1 grado
- Le famiglie aderiranno a titolo gratuito ed il servizio sarà a disposizione di tutti
- Si partirà dopo pasqua, con una campagna di promozione a tappeto, tramite la scuola si informeranno le famiglie dei giorni in cui c'è il servizio, si farà una festa di avvio (che sarà probabilmente il 13 maggio).

L'assessore Benciolini interviene per spiegare all'assemblea la finalità e funzionalità dell'ex Montegrappa, in risposta all'intervento della consultiera Monica G che espone il timore che si possa riproporre una situazione simile a via pullè, in scala ridotta, con possibili disagi per il territorio.

Nell'ex scuola montegrappa è stata dedicata una nuova sala aperta al quartiere per possibili iniziative della comunità di quartiere e per la comunità. All'interno di quella sala il CAT opererà.

L'ex scuola montegrappa ha ovviamente altri spazi in cui il comune sarà presente:

- tramite il gruppo R (parte del gruppo Polis - organi di comunità che si occupano di costruire le rete dei territorio) che sarà presente fisicamente lì con un operatore in un ufficio permanente,
- con un servizio per persone che alloggeranno per dei brevi periodi di accoglienza e abiteranno gli spazi messi a posto per i progetti già noti (non locazioni vere e proprie, ma appoggi di breve periodo in attesa di alloggio definitivo).

La diffusione di più realtà sul territorio è una scelta voluta dall'amministrazione con il fine di agevolare l'integrazione nel territorio. Il carattere di temporaneità delle soluzioni abitative a disposizione di chi ne avrà necessità è caratteristica che qualifica l'iniziativa, lo spazio sarà già abitato dal CAT ed il gruppo R che sia presidio fisso sul territorio.

Si sono volute individuare risorse deedicate (anche finanziarie) per supportare queste necessità. Spese oltre al perimetro del bilancio libero rese necessarie dai bisogni 'standard' sono stati indirizzati per sponsorizzare questa iniziativa anche grazie al patrocinio della Cassa di Risparmio che ha sponsorizzato in parte questo progetto.

Prende la parola una rappresentante di associazione del territorio di Altichiero, che chiede lumi su come i quartieri limitrofi a Montà possono interagire con i CAT, su quali attività ci può essere sovrapposizione e su quali complementarietà e di come si può costruire una rete di associazioni.

Risponde **Stafano Braganzon**, referente dell'iniziativa portata avanti dai CAT: c'è una parte della giornata dedicata ai compiti, ed una parte dedicata alle attività all'esterno (presso attività sul quartiere o invitando le associazioni nella sede del CAT). La relazione non sarà necessariamente dedicata a Montà, ai soli bambini iscritti (20 bambini elementari+ 20 delle scuole medie). Ci sarà un modulo di iscrizione e si partecipa (chi non è accettato in prima istanza va in lista d'attesa).

Il 23 aprile ci sarà un open day in cui consocere e capire cosa ci sarà dentro l'ex Montegrappa. L'assessore Benciolini rinnova l'invito alla popolazione

Si presenta in chiusura Stefano Bragagnolo in qualità di coordinatore dei centri di animazione del comune di Padova (referente della cooperativa La bottega dei ragazzi) il quale spiega come il nuovo CAT aggiunge un'alternativa al centro di Brusegana, che era quello più di prossimità con il ns territorio.

Alle ore 22.30 il presidente toglie la seduta rinnovando la disponibilità della consulta a supportare le realtà che sono intervenute in assemblea e ringraziandoli per la disponibilità ad esporre alla cittadinanza presente i dettagli delle diverse iniziative in corso.

Distinti saluti

Firmato

Il segretario verbalizzante

Firmato

Il Presidente della Consulta

